

OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A.

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda USL di Modena -

Partita IVA 02241850367

Sede Legale in Sassuolo (MO) - via Francesco Ruini n. 2

Capitale Sociale Euro 7.500.000,00 interamente versato

Registro Imprese di Modena e Codice Fiscale n. 02815350364

R.E.A. di Modena n. MO - 333566 - Partita Iva 02815350364

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

PREMESSA

La Relazione di cui al 2^o comma dell'art. 2429 c.c. è stata approvata dal Collegio Sindacale della Società, riunito in videoconferenza, in tempo utile per il suo deposito presso la sede sociale, rispetto alle norme di legge e statutarie che regolano l'approvazione del bilancio.

Tale collegamento a distanza, nonostante siano già operative le misure di rallentamento al divieto di spostamento finora adottate, segue le indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che nel documento interpretativo del 18 marzo 2020, così precisano: *"Pur nel silenzio delle nuove disposizioni contenute nel D.L. 17 marzo 2020 n.18, le indicazioni fornite dal Governo circa le misure del distanziamento sociale nel DPCM adottato l'8 marzo 2020, possono trovare applicazione per le riunioni di tutti gli organi sociali quando manchi una previsione di statuto che ne legittimi l'utilizzo"*.

Il Collegio Sindacale pertanto non ha ritenuto sussistere alcuna causa ostativa allo svolgimento della riunione per la stesura della propria relazione con mezzi di audio-videoconferenza, quali quelli utilizzati e che consentono di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di partecipare alla discussione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, di constatare e proclamare i risultati della votazione, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti, quali quelli previamente condivisi dal collegio sindacale con finalità istruttorie della presente riunione.

Si dà atto che la Società si è avvalsa del maggior termine per l'approvazione del Bilancio ai sensi della Legge 21/2021.

L'Organo Amministrativo ha reso quindi disponibili in data 31/05/2021 i seguenti documenti, approvati in pari data, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa, già in formato XBRL;

- relazione sulla gestione;
- rendiconto finanziario.

Di seguito, il testo della Relazione prodotta:

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo, particolarmente attraverso incontri periodici con i responsabili delle funzioni di Internal Audit; sono state esaminate le attività svolte dalla citata funzione ed i report dalla stessa prodotti, valutando altresì la congruità di eventuali azioni correttive proposte e l'effettiva applicazione delle medesime da parte delle entità organizzative interessate.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.386.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Quanto ai provvedimenti emergenziali legati alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, con particolare riferimento a quelli relativi al bilancio di esercizio, si prende atto che gli amministratori si sono avvalsi della facoltà prevista dall'art. 60 comma 7-bis della Legge 126/2020, riducendo del 90% la quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2020, per un importo di 1.157.793 euro, da destinare ad una riserva indisponibile di utili. L'impatto sul Conto economico e sul Patrimonio netto al 31 dicembre 2020, al netto nell'effetto fiscale (rilevato nel Fondo imposte differite), è pari ad euro 1.112.639

Il Collegio Sindacale prende atto che nella Relazione sulla gestione sono state date le adeguate informazioni previste dall'art. 2428 CC comma 2 con indicatori di risultato finanziari e non finanziari, pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale, nonché le informazioni richieste dal comma 3 del medesimo articolo.

Nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno adeguatamente informato sui rischi e le incertezze relative alla gestione sociale di cui all'art. 2428 comma 1 CC. In particolare:

- quanto ai rischi connessi alla particolare attività di gestione di un ospedale inserito nella rete del

Servizio Sanitario Nazionale, si segnala il rischio delle richieste di risarcimenti da parte di pazienti, a fronte del quale è stata stipulata apposita polizza assicurativa con Compagnia specializzata nel settore a livello nazionale ed internazionale, fino ad un massimale di Euro 15.000.000, con una franchigia per sinistro di Euro 125.000. Gli Amministratori segnalano altresì come la società stia ponendo in essere una politica aziendale volta alla gestione del rischio clinico, anche attraverso la realizzazione di apposite linee guida. Nel corso dell'esercizio la società ha accantonato la somma di Euro 872.257 a copertura della franchigia in essere sulla polizza assicurativa RCT.

- quanto ai rischi legati alla pianificazione dell'attività si segnala che la società svolge la propria attività sulla base di un contratto di fornitura di durata triennale con l'azienda USL di Modena. Detto contratto è soggetto a revisione annuale dei contenuti economici dello stesso. Risulta evidente come sarebbe auspicabile, ai fini di una migliore programmazione dell'attività aziendale, che la contrattazione economica del suddetto contratto potesse avvenire entro la chiusura dell'esercizio precedente a quello di riferimento.

- quanto alle risultanze dell'esercizio 2020 ed all'evoluzione prevedibile della gestione, gli amministratori correttamente evidenziano come il risultato dell'esercizio 2020 sia fortemente influenzato dal provvedimento straordinario, connesso all'emergenza sanitaria nazionale, che ha consentito di sospendere gli ammortamenti, ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a euro 1.286.435; la differenza risulta pertanto pari a euro 1.157.793, la cui contabilizzazione avrebbe determinato un risultato della gestione in forte disequilibrio economico.

L'esercizio 2020 è stato infatti caratterizzato dall'impegno dell'Ospedale nella gestione dell'emergenza sanitaria, con l'inevitabile conseguenza di avere dovuto necessariamente rivedere la propria organizzazione allo scopo di fornire un sostegno significativo alla rete ospedaliera provinciale sottoposta a pressioni cliniche rilevanti.

Le azioni organizzative poste in essere per la gestione dell'emergenza, il blocco dell'attività chirurgica e ambulatoriale nei mesi di picco della pandemia e la successiva ripartenza guidata da principi di gradualità e sicurezza idonei a minimizzare i rischi per i pazienti e per gli operatori hanno determinato effetti economici rilevanti sull'esercizio 2020, dettagliatamente indicati dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

Gli amministratori altresì dettagliano analiticamente come il contratto di committenza concordato con la dirigenza amministrativa AUSL abbia contribuito a mitigare gli effetti economici negativi della pandemia, definendo una serie di misure che hanno consentito la remunerazione, ancorché parziale, delle attività poste in essere dall'Ospedale a supporto della gestione della Pandemia nella rete provinciale quale struttura pubblica parte integrante della rete.

Anche nella gestione di una situazione di emergenza nazionale, risulta pertanto evidente allo scrivente Collegio come il triplice ruolo dell'Ausl di Modena, quale socio di maggioranza, fornitore e committente dell'Ospedale di Sassuolo, sia stato e sia tuttora determinante al fine di garantire una corretta gestione economica e finanziaria dell'Ospedale e garantire così la continuità aziendale della società.

- Infine, quanto alla prevedibile evoluzione della gestione, gli amministratori illustrano nella relazione della gestione come, nonostante l'andamento delle successive ondate presso l'ospedale di Sassuolo intercorse nei mesi di Novembre 2020 e Marzo 2021 abbiano superato di gran lunga a livello provinciale (e per l'ospedale di Sassuolo nel corso della terza ondata) il picco di Marzo 2020, una migliore organizzazione delle attività, dei percorsi ed una "esperienza sul campo" maturata nel corso della prima ondata, abbia consentito di mitigare l'impatto delle successive due ondate.

La situazione di prolungamento dell'emergenza sanitaria ha comportato un rallentamento rispetto alle previsioni formulate in sede di budget per il primo trimestre pari a complessivi euro 562 mila in termini di ricavi SSN. Tale riduzione è completamente attribuibile alle attività chirurgiche ed è stata parzialmente compensata dall'attività straordinaria delle discipline internistiche, stabile il risultato dell'attività ambulatoriale.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dai revisori legali dei conti contenute nell'apposita relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa, attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2020 né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

La presente Relazione in formato PDF, viene inviata via mail alla Società con sottoscrizione manuale del solo Presidente del Collegio Sindacale, anche in ossequio alle indicazioni contenute nel Documento rilasciato dalla Fondazione Nazionale Dottori Commercialisti di concerto con il CNDCEC in data 12/05/2020 - "Le procedure di Revisione ai tempi del COVID-19".

Sassuolo (MO), il 11 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Nannini Dr. Giovanni - Presidente del Collegio Sindacale

